

Il consigliere Barberini (Pd) invita governo e parlamento a mantenere gli impegni

“Ma mancano ancora tre miliardi”

► PERUGIA

“Siamo tutti consapevoli del difficile momento economico che sta attraversando il nostro Paese, ma il completamento della ricostruzione legata al sisma del 1997 non può essere messo in discussione, soprattutto considerando che la nostra regione è l'unica, tra quelle colpite da calamità naturali nel secolo scorso, ad aver ricevuto risorse inferiori a quanto preventivato”. Lo afferma il consigliere regionale del Pd Luca Barberini. “Non dobbiamo dimenticare - continua - che la ricostruzione va conclusa e che mancano ancora 3 miliardi di euro per completare il recupero di un vasto patrimonio edilizio, situato in particolare nelle piccole frazioni dei comuni della fascia appenninica. Quindici anni fa - ricorda - si stimò che sarebbero stati necessari circa 8,5 miliardi di euro per concludere il recupero post sisma in Umbria. Ad oggi, però, nonostante la validità del processo di ricostruzione, sono stati finanziati soltanto 5,3 miliardi di euro, circa il 63 per cento di quanto stabilito all'inizio”.

“Pur comprendendo le attuali difficoltà economiche e la necessità di prestare la giusta

attenzione ad altre realtà italiane recentemente colpite dal terremoto - aggiunge -,

Governo e Parlamento hanno il dovere di mantenere gli impegni presi”

